



Eventi

sab 2 • ore 14.30
Campionato Reg. Dilettanti 1ª Cat.
MARZOCCA - MONDOLFO
Campo Sportivo • Marzocca

da ven 8 al 28/01/07
Associazione MontiMar
WEEK END IN ARTE - XIII EDIZIONE
Sala Polifunzionale • Marzocca

sab 9 • ore 14.30
Campionato Prov. Dilettanti 3ª Cat.
MONTIGNANO - AUDAX S. ANGELO
Campo Sportivo • Marzocca

sab 16 • ore 14.30
Campionato Reg. Dilettanti 1ª Cat.
MARZOCCA - ALBACINA
Campo Sportivo • Marzocca

sab 23 • ore 21.15
Associazione MontiMar
TOMBOLATA NATALIZIA
Centro Sociale Adriatico • Marzocca

gio 28 • ore 17 e ore 21
Ass. Musica Antica e Contemporanea
NATALE IN CORO XVII Edizione
Chiesa S. Giovanni Battista • Montignano

sab 6/01/07 • ore 14.30
Campionato Reg. Dilettanti 1ª Cat.
MARZOCCA - CUPRAMONTANA
Campo Sportivo • Marzocca

GLI SCHERMIDORI LOCALI IN BELLA MOSTRA NEGLI IMPEGNI NAZIONALI

Si è conclusa la prima ondata di impegni schermistici nazionali e interregionali. I giovani schermidori senigalliesi si sono messi alla prova il 15 ottobre a Lignano per la prima prova Cadetti dove su un numero di 165 partecipanti si sono piazzati tra il 100esimo e 120esimo. Altro appuntamento si è tenuto il 22 ottobre ad Ancona (Assoluti di Spada), gara aperta a tutti gli atleti marchigiani a partire dai 15 anni. Per Marco Ceccarelli, alla prima esperienza, è stato veramente gratificante raggiungere il 27° posto. Ad Ariccia, invece, il 28 e 29 ottobre si è svolta la prima prova Interregionale Assoluti di fioretto e sciabola: qui il miglior piazzamento è andato a Renghini M., che ha raggiunto metà classifica, seguito a breve distanza da Bernacchia L., Ceccarelli R., Rossini F., Erman V. e

Ceccarelli M.; prestazione un po' meno brillante per la sciabola dove i piazzamenti non hanno raggiunto le aspettative del Maestro Cecchi. Infine, nella prima prova G.P.G. di Arezzo del 5 novembre, le schermatrici Biagioli e Pannisco hanno sancito il loro debutto a livello nazionale e raggiungendo buoni risultati. Nel frattempo è in fase di preparazione il tradizionale incontro "Sotto l'albero" che si terrà, come ogni anno, pochi giorni prima di Natale, presso la palestra di Montignano e che coinvolgerà i più piccoli atleti marchigiani in una gara di gioco che sarà caratterizzata dalla espansività e cordialità degli organizzatori che al termine offriranno anche la merenda a tutti gli intervenuti. (beatrice vitali)



A.S.D. MONTIGNANO VICINO ALLA VETTA

Cinque vittorie, due pareggi e tre sconfitte: questo il ruolino di marcia dell'A.S.D. Montignano quando mancano tre giornate alla conclusione del girone d'andata del campionato di Terza Categoria girone "C".

I quattordici punti conquistati (la vittoria con il Corinaldo non ha assegnato nessun punto, in quanto la squadra è fuori classifica), con una imbattibilità casalinga che dura dall'inizio della stagione, consentono ai biancoverdi di mister Frulla di occupare la quinta posizione in classifica, ma a soli tre punti dal Fortuna 78 capolista. Dopo una partenza un po' stentata la formazione montignanese sembra ora aver imboccato la strada giusta per scalare la classifica ed assestarsi nelle posizioni di testa, per cercare di raggiungere quella promozione in Seconda Categoria che la società ha prefissato come obiettivo sin dal ritiro pre-campionato.



ni Davide, Perretta Felice, Pierpaoli Alessandro e Urbinelli Niccolò. Attaccanti: Bonucci Claudio, Brugiattelli Giacomo, Guidi Vincenzo, Grilli Lorenzo, Signorini Davide e Thiane Yero. (davide pellegrini)

SEMPRE AI VERTICI IL BASKET MARZOCCA

Due sconfitte in trasferta e due vittorie tra le mura amiche del PalaCapanna. È il bilancio novembrino del Basket Marzocca, all'esordio assoluto nel Campionato Regionale di Serie C/2, impegnata in quattro scontri diretti. Dopo la brutta prestazione con la Supernova Montegranaro, favorita numero uno del tor-

neo, terminata con un passivo pesante (67-92) che ha posto fine alla splendida striscia vincente (sei successi in sei partite), la formazione sponsorizzata dalla discoteca Miu J'Adore si è riscattata alla grande superando (85-80) l'imbattuta Adriatica Portorecanati al termine di una gara perfetta, condotta sin dai primi minuti, e agganciandola in vetta. Meno brillante l'esibizione di San Benedetto del Tronto contro la Joins. In vantaggio di undici punti, i ragazzi di coach Ligi si sono dissolti nell'ulti-

Un piazzamento di prestigio, che conferma la bontà delle scelte effettuate dal Presidente Enzo Monachesi e dai suoi collaboratori. Sognare una nuova promozione appare lecito per una squadra che sta dimostrando a suon di risultati di poter competere alla pari con le corazzate del campionato. Importanti le ultime cinque giornate del girone d'andata per provare a riconquistare la vetta. Sulla carta, il calendario sorride al Miu J'Adore, attesa da avversarie non trascendentali. Si com-

incia stasera (ore 21.15) sul parquet del Pedaso, penultimo con appena due punti. Seguiranno il match casalingo di venerdì 8 (ore 21.15, al Palasport di via Capanna) contro l'Apra Virtus Jesi, la trasferta di sabato 16 (ore 21.30) nella tana del Rio Inerti San Severino Marche, il confronto interno di mercoledì 20 (ore 21.15) contro l'Ulissi Costruzioni Macerata e quello esterno di sabato 6 gennaio (ore 21) contro l'Ascoli Basket. Il Basket Marzocca ha le carte in regola per chiudere un anno magico col botto. (daniele tittarelli)



Anno XIII • N° 12 • 2 Dicembre 2006
PERIODICO D'INFORMAZIONE, CULTURA,
POLITICA, SPORT E SPETTACOLO
• Distribuzione gratuita •

il passaparola nella rete

Trovate il giornalino consultabile on-line su
www.viveresenigallia.it e www.montimar.it.
La nostra e-mail è: ilpassaparola@tiscali.it.

• l'editoriale •

Ricordiamo innanzitutto che il prossimo numero uscirà **sabato 13 gennaio** (2° sabato del mese). In occasione dell'uscita dell'ultimo numero del 2006 ci piace tirare un po' le somme dell'anno che sta finendo e perciò per prima cosa ci preme ringraziare, e non lo faremo mai abbastanza, quanti hanno collaborato alla pubblicazione e alla diffusione sul nostro territorio di questo giornalino. Parliamo dei nostri articolisti che con costanza e passione ci raccontano la vita di paese attraverso vari punti di vista: dalle testimonianze dei "vecchi" all'aneddoto popolare, dall'attività delle associazioni alla vita politica, dalle storielle dialettali alle manifestazioni sportive. Una "mescolanza" di notizie, di idee e di accadimenti che hanno la speranza/pretesa di raccontare quello che accade nelle nostre frazioni.

I ringraziamenti però non finiscono qui. Dobbiamo citare i nostri punti di ritrovo ovvero sia le edicole e gli esercizi commerciali che ogni mese ci consentono una distribuzione "capillare"; gli abbonati "locali" che non vogliono perdersi un numero della rivista e quelli "lontani", curiosi di conoscere cosa succede dalle nostre parti; le associazioni presenti sul territorio che animano le piazze con le loro attività e ci sostengono fattivamente con i loro contributi. Infine, è sempre da lodare la puntualità di Mario, il nostro tipografo marzocchino. A tutti rivolgiamo quindi l'invito a sostenerci anche per il prossimo anno



Auguri di Buone Feste
e Felice 2007
a tutti i nostri lettori.

ormai alle porte e vi ricordiamo che è sempre possibile diventare nostri abbonati, nostri articolisti o nostri collaboratori. Presto saranno disponibili le copie rilegate de il passaparola 2006. Come dire: tutte le notizie della tua città a portata di mano...

MontiMar: 15 anni di attività e non sentirli!

AL VIA "WEEK IN ARTE" n° 13



La manifestazione, giunta quest'anno alla 13ª edizione, nasce da una felice intuizione dell'associazione MontiMar, nel dicembre 1994, per mettere in luce le tante personalità artistiche che vivono, lavorano o comunque gravitano nel territorio di Senigallia e delle sue frazioni.

Da queste mostre numerosi artisti sono partiti per scegliere definitivamente l'arte come ragione di vita, altri hanno visto consolidarsi la propria fama, con passerelle di prestigio anche sui network nazionali.

La partecipazione è completamente gratuita e l'ingresso del pubblico è libero.

Le mostre sono monografiche; ogni week end, il venerdì, il sabato e la domenica dalle 18.00 alle 20.00, l'artista organizza ed espone le proprie opere, che si tratti di pittura, di scultura, di ceramica, di fotografia o di realizzazioni artigianali.

La sede della mostra è la sala polifunzionale Il circo in Via S.A.M. de Liguori, 5 a Marzocca di Senigallia (An).

La novità di quest'anno è la sala espositiva "Oreste Gambelli", situata presso Lungomare Italia, 47 a Marzocca, che ospita di nuovo il "Presepe sul Mare" di Tony Piersantelli e la mostra del gruppo astrofilo "Aristarco di Samo" con "Immagini celesti", dal 24 dicembre 2006 al 7 gennaio 2007. Da non perdere!!

La "XIII Edizione Week end in arte" - Punto di Ritrovo di Artisti, Idee, Proposte Nuove e Riscoperte, che si svolge con il patrocinio del Comune

di Senigallia, avrà il seguente calendario:

• 8.9.10 dicembre 2006

"Passi silenziosi nella notte"

Mostra collettiva, ispirata all'omonima poesia di Maurizio Mandolini (Moritz), ideata e presentata dal Dott. Donato Mori (storico dell'arte e studioso d'iconografia) con opere degli artisti: Laura Carolalatri, Sandro Ciriscioli, Roger Conti, Donato Mori, Marco Sestito e Mar-

co Rossi.

Info: 071-7922487

• 15.16.17 dicembre 2006

Mostra fotografica dell'Associazione di Astronomia "Aristarco di Samo": "Immagini celesti". Domenica 17 alle ore 17 si terrà un'incontro astronomico dal titolo "Il Solstizio d'inverno - L'Antico Natale".

Lunedì 18 dicembre incontro con le scuole alle ore 9 (da definire).

Venerdì 29 dicembre - Osservazione della volta celeste con gli occhi delle antiche civiltà, lettura del cielo sotto la guida del Prof. Goffredo Giraldi ed osservazione ai telescopi guidati dal gruppo "Aristarco di Samo". Partenza da piazza del mercato ore 21, punto di osservazione Torre Campetto.

Dalle ore 24 del 24 dicembre 2006 fino a domenica 7 gennaio 2007: il "Presepe sul Mare" di Tony Piersantelli e mostra fotografica "Immagini celesti", dell'Associazione di Astronomia "Aristarco di Samo".

Presso la sala esposizioni Oreste Gambelli (Lungomare Italia, 47-Marzocca).

Aperto tutti i pomeriggi dalle 16 alle 20 dal 25 dicembre 2006 fino al 7 gennaio 2007.

Info & prenotazioni 3357015854.

• 12.13.14 gennaio 2007

Elena Riccialdelli - pittura.

• 19.20.21 gennaio 2007

Susanna Ceccarelli - pictographie

Michele Sanna - pittura.

26.27.28 gennaio 2007

Massimo Volponi mostra "Noi siamo ciò che mangiamo" - pittura.

(marco quattrini)



"PELLEGRINI ALLE SORGENTI, IL LIBRO"

Un bel libro da mettere sotto l'albero. Uscirà a Natale il primo libro di Michela Gambelli, ventiduenne di casa nostra, giornalista pubblicista de "Il Messaggero" già da quattro primavere. "Pellegrini alle sorgenti, il libro" è il reportage di una esperienza unica nel suo genere su tutto il territorio nazionale. A settembre un gruppo di 180 giovani ha compiuto un viaggio di sette giorni percorrendo a piedi le strade della Diocesi di Senigallia andando alla scoperta delle bellezze del territorio e delle origini della fede. L'iniziativa è stata talmente unica e particolare da suscitare l'attenzione delle alte sfere della Conferenza Episcopale Italiana e muovere i media nazionali. Mons. Paolo Giulietti, Responsabile Nazionale Cei per il Servizio di Pastorale Giovanile, è infatti colui che ha curato la prefazione del volume che verrà distribuito in tutta Italia. Il libro si presta ad essere il format dell'iniziativa: la Cei ne distribuirà alcune copie in ogni diocesi della penisola affinché altre realtà prendano d'esempio l'esperienza senigalliese. Il libro è diviso in due parti: la prima è un diario di viaggio nel quale è narrata giorno per giorno l'esperienza dei giovani senigalliesi, la seconda narra la storia della diocesi ed è corredata da alcune appendici. Il volume contiene anche il reportage fotografico dell'esperienza: volti, luoghi e sensazioni immortalati negli scatti del fotografo senigalliese Gabriele Moroni. La prefazione è di Mons. Giulietti mentre l'introduzione è del Vescovo di Senigallia Mons. Giuseppe Orlandoni. La presentazione del libro si terrà a Senigallia durante la settimana delle festività natalizie.

MICHELA GAMBELLI, 22 anni. Collabora con "Il Messaggero" dal

2002. Nel 2001 è a Sao Luis in Brasile per vivere e raccontare l'esperienza della missione. Nel 2004 è inviata a Loreto per la visita di Giovanni Paolo II in occasione del raduno nazionale di AC. Nel 2006 è socia fondatrice della "Caratteri", una coop che si occupa di servizi per la comunicazione. Cura la parte giornalistica dell'emittente diocesana Radio Duomo Senigallia in Blu. Collabora con il settimanale "La Voce Misena". Ufficio Stampa del Servizio di Pastorale Giovanile diocesano. Elabora materiale informativo in vari ambiti. E' iscritta all'Ordine dei giornalisti dal 2004. Frequenta la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Urbino. Questo è il suo primo libro.

GABRIELE MORONI, 41anni, sposato, una figlia. Collaboratore del "Resto del Carlino" dal 1990 dopo aver lavorato per altre testate locali. Nel 1993 inizia a collaborare con l'agenzia di fotogiornalismo Massimo Sestini di Firenze, pubblicato su tutte le testate italiane ed alcune straniere. Ha seguito il terremoto del 1997 nelle zone delle Marche e dell'Umbria, le visite del Presidente della Repubblica ad Assisi, di D'Alema e di Giovanni Paolo II pubblicate sulle maggiori riviste. Nel 1999 è in Albania, a Valona, per raccontare l'arrivo dei profughi nel Campo Arcobaleno ed il lavoro svolto dalla Regione Marche. Nel 2000 è in Bosnia con una delegazione locale della Caritas. Nel 2004 è in Brasile per l'apertura della scuola materna "Giardino degli angeli". Attualmente collabora con l'agenzia "La Presse" di Milano. E' iscritto all'Ordine dei giornalisti dal 1997.

(laura mandolini - Ufficio Comunicazioni Sociali Diocesi Senigallia)

DENSO IL PROGRAMMA DI DICEMBRE DELL'ASSOCIAZIONE CASTELLARO 2001



Questo il programma dell'Associazione Castellaro 2001 per il mese di dicembre e per le ormai vicine festività natalizie.

Tesseramento 2007: per informazioni rivolgersi a Claudia Fioretti o Monica Sabbatini.

Martedì 12: alle ore 21.30 Assemblea generale dei soci.

Venerdì 15: alle ore 21.30 secondo incontro-dibattito con Padre Luciano sul tema "La vita: contraccezione sì, contraccezione no".

Domenica 17: alle ore 18 Happy Birthday President!!! I soci sono invitati a festeggiare il compleanno del Presidente.

Venerdì 22: Gara di briscola.

Sabato 23: Riffa natalizia.

Martedì 26: Buon Compleanno Circolo!! Festeggiamo tutti insieme il primo anno di apertura del Circolo.

Ballo Liscio dalle 15 alle 18.30. Dalle 19 Happy Ours con DJ.

Dal 27 al 07/01/07 il Circolo è aperto tutti i giorni tranne il 25 e il 31.

Venerdì 29: alle ore 22 Castagne e vin Brulé.

Domenica 7 gennaio: dalle ore 16 arriva la Befana!

l'angolo della poesia

Un'insolita e riflessiva analisi del rapporto giovani/adulti, che si ripete nel tempo, con simboli diversi, ma sempre alla stessa maniera, al quale nessuno sfugge, neanche il più distratto o tronfio individuo. Una profonda riflessione di **Letizia Greganti**, che esula dagli schemi tradizionali della poesia, ma che in modo ritmato sa essere efficace ed essenziale. Una semplice, sincera ed interessante composizione.

Parole lontane nel tempo

Si dice che l'età è fatta in tre tempi, però gli anni, dalle gambe camminano differenti.

Passo, trotto, galoppo.

Ora, che con serenità, ho superato i sessanta,

spero di viverne ancora tanti,

di questi anni galoppanti.

Però, ora mi chiedo: Cosa ho fatto?

Cosa avrei potuto fare?

Della mia vita, poco o nulla avrei voluto cambiare.

Ho solo un rimpianto: Quando potevo, poco ascoltavo,

genitori e anziani che avevo accanto.

Ripetevano che la vita, più che rose, è fatta di spine,

ricordando la loro, quasi tutta di pene.

Li guidava, fede, pazienza e dignità,

il loro fine era l'onestà.

Erano da me considerati, barbosi e arretrati.

Ascoltavo poco, o niente.

Ora sono, come un bambino piccolo, pieno di domande.

Le vorrei sentire ora, tutte quelle che nel passato

non ho ascoltato.

Per me non c'è più tempo,

i miei sono al campo santo.

Ogni paese, ogni famiglia e ognuno di noi,

ha una storia da poter raccontare,

che in nessun libro si potrà mai trovare.

Ora so. Chi è arrivato ad un'età veneranda,

è una fonte inesauribile d'esperienza.

E dovremmo tutti attingervi,

perché è come l'acqua: non si può fare senza.

Il passato è un tesoro e va raccontato,

anche se chi ascolta sembra annoiato.

Perché i giovani sono bravi, ma hanno poca pazienza,

vorrebbero tutto e subito, senza tanta penitenza.

Anche se le buone parole non cadranno nel campo

ma le porterà via il vento,

forse, raramente,

e sol nel bisogno, verranno in mente.

Non saranno mai vane, quelle parole,

se pur lontane nel tempo,

se torneranno, per aiutare a superare quel momento.

"15 PAROLE" dal VOCABOLARIO

DIALETTALE SENIGALLIESE

di Rodolfo Colocci

• **Trìst** – Cattivo.

• **Tròni** – Tuoni.

• **Trumbòn** – Trombone.

• **Tumistùfi** – Appellativo di persona petulante e noiosa.

• **Turdèlla** – Cesena.

• **Tùtul** – Pannocchia di granoturco.

• **ùa** – Uva.

• **Umbrigiul** – Lombrico.

• **Uṇ** – Uno.

• **Upraziòn** – Operazione.

• **Urèll** – Orlo.

• **Urzaròl** – Fignolo della palpebra.

• **Usmariṇ** – Rosmarino.

• **Uv'tiṇ** – Ovetto.

*

Editrice: Libreria "Sapere Nuovo" - Senigallia

IL MIO PAESE

Nell'Archivio Evandro esiste, e probabilmente anche presso qualche famiglia di Montignano, un libro dal sapore antico e fresco insieme, intitolato "Il mio Paese", prodotto dalla V classe elementare dell'anno scolastico 1962-63. L'ideatrice e coordinatrice di questo lavoro è stata la maestra signora Tilde Rocchetti, che ha educato generazioni di montignanesi. L'impostazione del suo insegnamento la spingeva a cogliere dall'ambiente reale gli spunti per educare in modo profondo e partecipato le menti dei giovani che negli anni le sono stati affidati: ne è testimonianza il libro di cui sopra, composto di scritti degli alunni che si riferiscono alla vita quotidiana reale che in questo modo "entra nella scuola e diventa materiale educativo" come afferma la stessa insegnante nell'indroduzione. Il valore di quest'opera è duplice: essa da una parte presenta vita paesana e personaggi dell'epoca costituendo una efficacissima testimonianza, dall'altra parte appare estremamente moderna e valida nel principio educativo ispiratore. Per questo si ritiene molto apprezzabile l'idea del responsabile della biblioteca comunale "L. Orciari", in collaborazione con *il passaparola*, di pubblicare a puntate stralci del libro o, meglio ancora, una ristampa. Ciò permetterà anche di rinnovare il ricordo di una maestra "illuminata", la signora Tilde Rocchetti.

(francesca chiavelli)

Da "Il mio Paese":

NATALE

Il Natale si avvicina e tutto il mondo sembra che si sia risvegliato da un lungo sonno. Le persone si salutano più volte e sono felici. Il mio paese sembra più allegro. Chissà perché il Signore tra i mesi ha scelto Dicembre per nascere? Questo mese e forse più importante dei suoi fratelli? Io, con l'aiuto delle mie sorelle e della mamma faccio tutti gli anni il presepio. Nel mio paese il Natale passa con grida di gioia, di amicizia e di amore. Alla vigilia la massaia uccide pollastre, capponi e tacchini. La postina porta lettere di augurio; è sempre carica di posta in questi giorni. Ad ogni casa si ferma e porta una lettera o un biglietto d'augurio di parenti o conoscenti lontani. Le vetrine di Ulderica e di Elena sono guarnite dalle cose che riguardano il Natale. Ci sono palline lucenti, stelle, fili intessuti, statuine per il presepio, capannucce, muschio, alberi di Natale adornati di luci di tanti colori, che si accendono e si spengono. I bambini si incantano dinanzi alle vetrine splendenti di luci e non vorrebbero mai staccarsi. Vorrebbero comperare tutto se avessero molti denari. Anche noi più grandicelli siamo entusiasmati per queste cose. La sera della vigilia si usa mangiare tante cose buone. Si va alla Messa di mezzanotte, le campane suonano tutte. La chiesa è illuminata da grosse candele e dalle lampadine. Le strade sono buie, c'è il silenzio, si sentono solo i piccoli rumori. Vengono fuori dalle siepi anche le lumachine; forse anche loro sono contente di sentire le campane e vorrebbero sentire forse dagli angeli questo annuncio lieto: -E' nato il redentore....Si chiama Gesù- La chiesa è sempre piena di gente. Molte persone, quando escono dalla chiesa si stringono la mano con gli amici e si dicono fra loro: Auguri!; Auguri!. La chiesa è in festa, il curato dice alla gente: - Buon Natale!- La gente lo ringrazia cortese e gentile. Il giorno di Natale generalmente si mangia la stracciatella. Pochi fanno i cappelletti. In casa di Maurizio si fanno i "Vincisgrassi", in casa di Angelo i cappelletti. Il brodo si fa con il tacchino o il cappone. In qualche casa si fa il ciambellone con i confettini verdi, gialli, bianchi, rossi. Quando si mangia si sentono dei piccoli chioppetti. E un'usanza andare a trovare i parenti nella seconda o nella terza festa di Natale. La sera dell'ultimo giorno dell'anno si balla. La gioventù ritorna a casa verso le tre o le quattro. Qualcuno ritorna anche ubriaco e stanco.

(Angelo e Maurizio)

PRIMO CAMBIO DI CINTURA PER I JUDOKA DI MARZOCCA

Giovedì 21 dicembre alle ore 18.00 si assente per motivi istituzionali durante la precedente festa di inaugurazione, il cui impegno personale ha permesso la realizzazione del corso presso la struttura di Marzocca.

La cerimonia è aperta a tutta la cittadinanza ed a coloro i quali sono interessati a conoscere il Judo.

Il corso viene sospeso durante il periodo natalizio e riprenderà martedì 9 gennaio. Vi aspettiamo. (s.d.)

36 coppie sulla Spiaggia di Velluto. Vincono 2 marzocchini

Beach & Golf

Una spiaggia sabbiosa è teatro insolito, anche se rilassante, per confrontarsi in una competitiva partita a golf. E' la domenica mattina del 12 novembre, una splendida e mite giornata invita all'aria aperta e, sull'arenile, nei pressi della Rotonda, si vedono figure dagli atteggiamenti inconsueti, qualche bandierina sparsa e gruppetti di persone che distrattamente si spostano da un sito all'altro, poco distante. Si sta svolgendo una gara di golf, a squadre. 36

le coppie partecipanti, per un percorso di 9 buche.

L'organizzazione è del Golf Club Sirolo.

Giovani e meno giovani si confrontano su un green che di verde ha ben poco, ma che si presta egregiamente allo scopo.

Bello ed interessante è stato assistere ad alcuni momenti della manifestazione: altrettanto piacevole è stato incontrare, tra i partecipanti, una coppia tutta nostrana, di Marzocca, che con parsimonia e professionalità armeggiava appassionatamente da una buca all'altra.

Tanti i curiosi, casualmente capitati o venuti per l'occasione, a seguirne gli spostamenti.

I nostri portabandiera erano **Sergio Anconetani** e **Gianfranco Santarelli**, da anni soci del citato Golf Club.

Gianfranco e Sergio, agendo con costanza ed attenzione, alla nona buca si sono trovati con il punteggio migliore (30 tiri, su un par di 27) riuscendo a vincere questa



prima edizione sulla Spiaggia di Velluto e sbaragliando compagini agguerrite e per niente rinunciatricie.

Con questa vittoria confermano le loro capacità tecniche, di postura e di tenuta, oltre che di veduta campale, caratteristiche che gli hanno consentito altre volte di conquistare piazzamenti importanti. Complimenti ragazzi (ragazzi per modo di dire...). (evandro)

i PROVERBI di Guerrina

Resc' più uṇ a smucchià che cent a mucchià (1)

Trìst ch'l cas 'ndò canta la galina e 'l gall tac' (2)

Chi viv sp'rand mor cagànd (3)

(1) Basta solo una persona per dilapidare un patrimonio

(2) E' triste la casa dove conta solo la donna

(3) Non si può vivere di sole speranze

Caccia e pesca. Nuovo negozio al centro di Marzocca.

Nella tana del lepre

Con l'inaugurazione di domenica 26 novembre, Luigi Panunzio ha aperto al centro di Marzocca, in via del Campo Sportivo n.1/2, un negozio di caccia e pesca.

L'orario d'apertura, nei giorni dal lunedì al sabato, è: 8,30-12,30 e 16,00-20,00. Telefono 071.691103.

Ampio assortimento di abbigliamento tecnico per la caccia, di canne da pesca ed attrezzatura tecnica per sub, con l'esclusiva per le mute "Elios".



Vasto, comunque, l'assortimento dei prodotti e materiali disponibili, dagli accessori agli elementi primari.

(evandro)

Via dell'Industria, 5 a Marzocca, nella zona artigianale

Italian Wine & Food

Avviato già da alcuni mesi, l'I.W.F. di Marina Marchini, propone solo prodotti artigianali di gastronomia (vino, olio, formaggi, salumi, pasta secca ed altro), principalmente provenienti dalla Puglia, dalla Basilicata, dalla Calabria e dalla Sicilia. Il nuovo negozio, che vende all'ingrosso ed al dettaglio, si trova nella zona artigianale di Marzocca, in via dell'Industria n.5; tel/fax. 0 7 1 . 6 9 8 6 9 3 ; www.iwfitalia.it ed "info@iwfitalia.it".

Una ricerca costante di prodotti eno-gastronomici di alta qualità, provenienti da lavorazio-

ne artigianale e muniti di tracciabilità, permette di offrire un rapporto qualità prezzo ineguagliabile, anche su ordini provenienti dalla vendita on-line.

Per le feste di Natale confezionano e consegnano cesti regalo. (evandro)



Le Iniziative del circolo A.C.L.I. San Silvestro per la stagione 2006 – 2007

Il Consiglio Direttivo del circolo A.C.L.I. di San Silvestro ha stabilito il programma di massima delle manifestazioni ed iniziative.

Novembre – Aprile:

• **CORSO DI GINNASTICA DOLCE** Il corso, della frequenza di due incontri a settimana, è tenuto da Antonio Rota, del centro idro-fisioterapico ACQUA E SALUTE. La finalità del corso è di offrire agli iscritti la possibilità di fare ginnastica preventiva e rilassamento sotto la guida di un istruttore di grande esperienza e professionalità.

• **CORSO DI BALLO DI GRUPPO** Si ripete l'iniziativa dello scorso anno, con il prezioso aiuto dei ballerini Erica e Cristian che con pazienza e abilità tentano di trasformarci in danzatori aggraziati.

Entrambi i corsi si tengono presso la ex scuola di San Silvestro.

• **FESTA DELLA MADONNA DEL GIGLIO:** Festa tradizionale che si svolge la domenica dopo Pasqua.

Dicembre:

• **UNA GIORNATA INSIEME:** Gita dell'8 dicembre a Fossombrone.

• **TOMBOLA DI NATALE:** E' una tradizione imperdibile per i soci.

Gennaio:

• **BEFANA SULLA NEVE:** Gita di quattro giorni a Castelrotto.

Maggio – Settembre:

• **PEDALATA PER LA PANZA**

• **FESTA SUL PRATO**

• **GIORNATA INSIEME AGLI ANZIANI** (in collaborazione con le Associazioni sul territorio).

• **CONCORSO NAZIONALE DI POESIA CESARE VEDOVELLI** (seconda edizione). E' inoltre in fase di progettazione un concorso di poesia e componimento riservato ai ragazzi delle scuole elementari e medie.

• **GIMKANA SUL PRATO** con i bambini fra i tre e tredici anni.

• **GARE DI BOCCE**

Tutte le informazioni sulle iniziative del circolo saranno disponibili sul nostro sito www.aclisansilvestro.it.

(anna maria bernardini)

Chiacchiere In Piazza...78 (di Alberto)

Schioppà...ss

Nello – Vedi! Machì c' guadagn'n, machì c' perdi, machì c' guadagn'n, machì c' perdi.

Roldo – Ma com. Quànd c'è da guadagnà sem insiém e quànd c'è d'armétt so' da p'r me.

Nello – Va! Io c'ho sol la casa 'ndò stagh, tu c'hai do appartamenti, 'na puscìon e i soldi in banca. Alòra calcò hai da pagà.

Giùann – Ma, m' sapéti di' co' c'avéti da scagnarà? E... co' è klà tabella?

Nello – Questa è la tabella d' la finanziaria, p'r ved chi c' guadagna e chi c'armétt. Quella ch'ha fatt 'l Ministr, Tommaso Padoa...

Giùann – Schioppa!

Roldo – Quell ha scunt'ntàt ma tutti.

Nello – E già! Finalment ha fatt l' cos giust.

Giùann – Ma com?

Nello – Sì. Ch l'altr volt, sa st manovr er'n semp 'i operài e i pensionàti, pronti p'r andà in piazza. Adè c'enn tutti 'ncò chi altri: Comm'rciànti, avvocati, comm'rcialisti, artigiani e cusì via.

Giùann – Pròpi tutti?

Roldo – Tutti!

Nello – T'll dicéva che finalmènt ha fatt l' robb giust!

Giùann – Ma, nuη pudéva scunt'ntà sol ma i ricchi?

Giùann – E sa'! Pudéva mett più tass sol ma lòra. Ma i farmacisti, i giuelliéri p'r esempi.

Nello – Ma, c'hann pruàt, p'rò quèi hann dimustràt che lòra nun enn ricchi, anzi, fòrsi fòrsi, b'sugnaria dai 'ncò calcò e, com lòra, ch l'altr categorie, man a man ch l'andàv'n a tuccà. Insomma, ognùn vurìa che a pagà foss'r chi altri.

Giùann – E, alòra, com s' fa?

Nello – A culmò. Chi da 'na part, chi da ch l'altra, tutti avén da tirà fora calcò e... chi sta mal, fiòtta.

Giùann – Ma, c'è pròpi bisògn da pagà?

Nello – Ha ditt 'l Minìstr ch'è tropp temp che ognùn pensa p'r sé e...

Roldo – Embèh! nuη va beη?

Nello – E no! Védi, a forza da p'nsà ognùn p'r sé, c'è tanti ch stann beη, ma hann impuv'rit la Nazione, ch s'è rimpità d' buffi e nuη c'ha più i soldi p'r 'i uspidài, l' scòl, i treni e 'i aroplàni; dumàn più manch p'r l' p'nsiòn.

Giùann – Cojòn! Dumàn?

Nello – Faggh p'r di'. E alòra, p'r nuη fa pagà ma i fiòj e ma i nipoti i buffi nostri, b'sògna ch pagàn no'.

Roldo – Scusa, sa', ma se i buffi nostri, che prima avén tribulàt la part nostra, i pagàss'r lora, miga 'i faria mal.

Giùann – E già. Quèi fann tutti i gagà. Nuη fann altr ch telefonà, andà in muturìη o in macchina al bar, o a ballà; si dumàn pagass'r lora, 'i faria sol che beη!

Nello – 'L fatt è che, d'avécc' 'na sanità ch funziòna e da fa' seriamènt cert robb, avén bisògn adè. Tu co' di', Giànn?

Giùann – Io diggh che, p'r quell ch poss, pagarìa 'ncò.

Nello – E tu, Roldo, co' 'i diressi ma 'l Ministr Tommaso Padoa?

Roldo – Schioppàss!!!

Ritorna puntuale, nel periodo natalizio, per scopi solidaristici

Pesca di Beneficenza

Entra ormai nella tradizione la "Pesca di Beneficenza" a favore della Caritas, che per la quinta edizione si svolgerà dall'8 dicembre all'Epifania nei locali sottostanti la Chiesa di Marzocca e sarà aperta dopo le S. Messe festive e pre-festive.

Come al solito, il ricavato andrà devoluto per opere umanitarie e verrà raccolto tramite biglietti di partecipazione alla pesca, "pieni", cioè con una "pescata" assicurata da uno dei tanti oggetti di fine artigianato e altro, che un gruppo di una quindicina di signore ha pazientemente recuperato e soprattutto realizzato nel corso di un intero anno e in tanti casi ottenuti in regalo da generose famiglie marzocchine.

Non è fuori posto pensare all'assonanza con la tradizione marinara di Marzocca, di questa pesca che un Comitato di signore attivamente organizza da un lustro e che soddisfa il desiderio non solo di "vincere" un oggetto (che può diventare un ricordo...), ma anche di partecipare e concorrere ad una manifestazione di generosità così viva e presente nel nostro stile di vita.

La pesca è arricchita anche da oggetti di lavoro ad uncinetto e ricami di alcune signore che l'hanno svolto durante un anno di paziente applicazione e da alcune icone particolari, realizzate artisticamente da Giorgio Forlani.

(cesarina cesarini)



LA TOMBOLATA NATALIZIA E POI CORSI PER TUTTI...

Grande il successo dell'esperimento **Soffitta in Piazza** svolto con il patrocinio del Comune di Senigallia e la collaborazione fondamentale della Pescheria di Franco & Simona. Si è vista tanta gente girovagare in piazza alla ricerca del solito e dell'insolito, dell'utile ed inutile ma soprattutto approfittare per stare in piazza e fare qualche chiacchiera in un momento di inusuale aggregazione (senza fare file in macchina o rinchiusi fra quattro mura dei centri commerciali). La temperatura insolitamente mite ci ha aiutato parecchio ma soprattutto la buona volontà dei soci e non, che hanno allietato i pomeriggi con alcune sorprese gradite a tutti. Per quanto riguarda dicembre non ci faremo mancare sicuramente niente.

Altro appuntamento ormai classico è quello presso il Centro Sociale Adriatico per la Tombola del 28 dicembre che anche quest'anno si sdoppia: **Tombolino alle ore 17** per bambini e **Tombolone alle ore 21** per i più grandi. Mancare è quasi un peccato poiché ci scambieremo gli auguri per il nuovo anno in allegria ed in compagnia del mitico Frank. Anno nuovo, *15 anni compiuti* e finalmente una sede su cui far affidamento: la sala Polifunzionale II circoscrizione (ex Biblioteca Luca Orciari).

Inizieremo quindi alla grande con una serie fitta di appuntamenti dedicati a tutti, fra cui spicca con inizio lunedì 15 gennaio 2007 ore 17,30-19.00, un corso gratuito di educazione alla riattivazione dei flussi di energia vitale interna grazie ad alcune tecniche della cultura orientale ed occidentale che ci aiuterà a combattere mal di schiena, cervicale, ansia e stress. A seguire una serie di simpatici ed istruttivi corsi fra i quali, oltre al ballo, decoupage e disegno, spiccano la novità dell'insegnamento della pasta sfoglia e la nuova serie della prova del cuoco. Ogni serata si presenteranno delle famiglie che ci insegneranno le loro ricette tipiche, specialità "come fanno a casa", il tutto in diretta e con degustazione finale grazie alla collaborazione fondamentale dell'Associazione Marzocca Cavallo. Inoltre a gennaio prenderà il via, in collaborazione con la Direzione Didattica Senigallia sud, un corso "per imparare a non odiare il computer". Per finire... Incre-

dibile ma vero!!!! Quest'anno siamo già in movimento alla grande per organizzare la mascherata per il Carnevale 2007: la città di Topolino. L'idea, nata da un gruppo di genitori molto volenterosi, coadiuvati dalla nostra associazione ed in collaborazione con tutte le associazioni del territorio, è di organizzare un numeroso gruppo mascherato per far festa a Marzocca e Montignano nonché partecipare alla

XVII edizione di " Natale in Coro"

Per il Santo Natale 2006 l'Associazione Musica Antica e Contemporanea in collaborazione con il Centrosociale Adriatico, l'Associazione Promotrice Montignanese e la Parrocchia S. Giovanni Battista presenta sabato 23 dicembre 2006, alle ore 21.15, presso la Chiesa S. Giovanni Battista di Montignano, la **XVII edizione di " Natale in Coro"** - il concerto natalizio strumentale e vocale in cui si propone un programma di musiche ricercate e natalizie.

Negli ultimi anni il Coro ha offerto la possibilità di ascoltare alcune opere sconosciute, quali l'emozionante "Via Crucis" di Franz Listz, l'inedito "Inno a Pio IX", inciso in CD, edito dalla ArsPublica di Massa Carrara, la splendida "Messa Solenne in Sol Maggiore" per l'incoronazione di Luigi XVIII di Luigi Cherubini e, sempre dello stesso autore, la "Messa Solenne Breve" in Sib maggiore, incisa in CD, edita dalla MAP di Milano, l'inedita "Missa Brevis" per la Cappella del I Console di Giovanni Paisiello, dedicata a Napoleone e nel 2005 la "Messa in Pastorale" di Francesco Durante.

Quest'anno verrà proposta un'opera in prima esecuzione assoluta moderna "Dixit Dominus" di Francesco Durante.

"Il maggiore armonista d'Italia, vale a dire, del mondo", così J.J. Rousseau definisce Francesco Durante, elogiando e rimarcando quello che fu per gli estimatori il maggior pregio del Maestro e, per i detrattori, il suo massimo limite: essere un armonista. Il superamento del contrappunto modale, nella valutazione di un enciclopedista proiettato nel futuro, si carica-va di significati rivoluzionari che oltrepassavano l'ambito strettamente musicale.

In questo vespro breve Francesco Durante ha saputo miscelare, con grande espressività, il contrappunto Palestriniano con il nascente Stile Galante.

L'altra opera presentata sarà il famoso e poco eseguito "Te Deum" di Marc-Antoine Charpentier.

Marc-Antoine Charpentier, autore di musiche di scena, di opere teatrali e di molta musica sacra, fu compositore di gusto spiccatamente italiano senza trascurare le caratteristiche di colore e corposità strumentale della musica francese contemporanea; il "Te Deum", conosciuto dal grande pubblico per il suo Preludio scelto agli inizi degli anni '50 come sigla dell'Eurovisione, presenta caratteri musicali tipici dell'epoca (il manoscritto sembra risalire al 1690).

Per ultimo non mancheranno altrettante ricercate melodie natalizie. Ad eseguire le musiche saranno il coro voci bianche "I giovani cantori", il Coro S. Giovanni Battista, i solisti Sabrina Borgognoni – soprano, Elisabetta Santarelli – soprano, Lucia Eusebi – contralto, Luigi Panunzio – tenore, Davide Bartolucci – basso, Valeria Picardi al pianoforte sotto la direzione di Roberta Silvestrini.

Da ricordare: al termine del concerto gli organizzatori offriranno lenticchia e dolci al pubblico presente; si comunica, inoltre, che la Chiesa sarà completamente ben riscaldata.

sfilata di Senigallia. Tutti gli interessati, entro il 20 dicembre, devono far pervenire la loro adesione a Maria Cristina Bonci o a Marco del Blu Bar. Alle sfilate possono partecipare i bambini solo se accompagnati da almeno un genitore mascherato.

Per ulteriori info e delucidazioni è a disposizione il nostro sito www.montimar.it; potete inoltre partecipare alle nostre riunioni il primo e terzo lunedì del mese presso la sala polifunzionale della II circoscrizione, via S.A.M. de' Liguori, 5 a Marzocca. **Per Natale regalatevi e regalate la tessera della MontiMar. Vi farete sicuramente un gran dono che durerà un anno intero!!**

(marco quattrini)





Vincitore del premio "Sciabica" per l'anno 2006

FERRUCCIO FERRONI: AVVOCATO, ARTISTA, UOMO

Con parere unanime, la commissione, presieduta dalla scultrice Giò Fiorenzi, ha assegnato per il 2006 il premio "Sciabica" all'avvocato-fotografo Ferruccio Ferroni.

In una lunga intervista al maestro del bianco e nero, autore per oltre mezzo secolo di magnifici "quadri fotografici", sono emerse anche le grandi doti umane che completano quelle dell'artista affermato.

IL VISSUTO

Ferruccio Ferroni nasce a Mercatello sul Metauro (PS) il 27 luglio 1920, da Pietro e Berenice Benedetti, entrambi insegnanti. Per ragioni di lavoro nel 1924 la famiglia si trasferisce a Senigallia. Nella nostra città frequenta le elementari, il ginnasio e il liceo classico; nel 1940 viene ammesso all'Accademia Militare di Modena. Durante il conflitto, con il grado di Sottotenente, viene assegnato all'isola greca di Rodi. Dopo l'8 settembre viene fatto prigioniero dai Tedeschi e, con un viaggio in vagone merci di 15 giorni, viene deportato in Polonia. Si rifiuta di aderire alla Repubblica Sociale Italiana e per questo viene rinchiuso nel carcere di massima sicurezza nella fortezza di Ivangord, poi nei campi di concentramento di Deblin, Sandboster e Wietzendorf. Quando il 22 aprile 1945 viene liberato dagli inglesi, il suo corpo debilitato pesa 39 Kg. Dopo il rientro in famiglia viene inserito in un reggimento di paracadutisti. Contrae la TBC e si cura nel sanatorio di Vecchiazzano (Forlì). Tornato in salute riprende gli studi universitari. Laureatosi in Giurisprudenza, esercita l'attività di avvocato fino al 1992. Nel 1954 aveva sposato Lidia Barucca e dal matrimonio erano nati i figli Annalisa e Luigi.

IL PERCORSO ARTISTICO

A 16 anni occasionalmente viene "folgorato" dal mirino di una macchina fotografica Laika. La macchina fotografica sarà la sua fedele compagna per tutta la vita e per questa passione prenderà anche confidenza con lo sviluppo dei negativi. Nel 1948 conosce l'Avv. Giuseppe Cavalli, un personaggio importante, a livello nazionale, nel mondo della fotografia. L'incontro con il maestro, almeno nella prima fase, segna profondamente la sua vena artistica. Conosce i fotografi che in Italia vanno per la maggiore, tanto che, nel 1952, entra a far parte del Circolo Fotografico "La Gondola" di Venezia. Nel 1953 alla "Mostra Fotografica Italiana '53" di Firenze, esponendo "Architettura della materia" sorprende tutti: è lo Still-Life che segnerà una decisa svolta nel suo percorso artistico. Nel 1954 si forma a Senigallia il gruppo "Misa" che raccoglie attorno a Giuseppe Cavalli i fotografi Malfagia, Giacomelli e Ferroni. Il sodalizio senigalliese dura poco e Ferroni ritorna alla "Gondola". In quel periodo, insieme a Monti, rappresenta l'Italia alla Galleria "Aujourd'hui" nel palazzo delle Belle Arti di Bruxelles, poi espone a l'Aia, Colonia e New York. Ormai, per i consensi ottenuti, viene collocato fra i maggiori protagonisti di quel mondo. Decisamente è un fautore di un processo di rinnovamento; le sue immagini in bianco e nero, i paesaggi, i ritratti, riescono ad andare oltre la visione fotografica, poiché "trasudano" spiritualità e calore umano, propri dell'artista.

Come è nato l'amore per la fotografia?

La mia famiglia abitava vicino al teatro "La Fenice"; con il terremoto del 1930 la nostra casa andò distrutta e, grazie al Direttore didattico, nel periodo estivo andammo ad abitare al Ciarnin, dentro l'edificio scolastico presso il quale mia madre insegnava. Successivamente trovammo casa a poca distanza, lungo la strada nazionale. Per rispondere alla domanda posso dire che più che amore per la fotografia, almeno all'inizio è stata curiosità. In occasione di una grande alluvione (la strada era stata asfaltata da circa 3 anni), a causa della pioggia, davanti a casa si fermò una macchina scoperta decisamente bella: ricordo la tappezzeria di pelle verde; gli occupanti, un uomo ed una

donna, bagnati fino all'osso, furono invitati dai miei genitori ad entrare in casa. Due persone elegantissime le quali sostarono in casa finché non si calmò la tempesta. Prima di partire, il signore estrasse da una borsa una macchina fotografica, una Leika, l'antenna di quelle macchine che lei vede sulla scrivania, le più affidabili in senso assoluto; l'uomo scattò alcune foto, poi notata la mia curiosità disse: "Vuoi vedere anche tu?" Attraverso quel mirino puntato vidi qualcosa di diverso; quel paesaggio che io avevo sotto gli occhi tutti i giorni mi apparve diverso, nuovo. Era l'anno 1935. Alla fiera di S. Agostino, insieme ai miei fratelli, comperammo una macchina fotografica; iniziammo subito a fotografare. Poi l'Accademia Militare di Modena, gli eventi bellici, la prigionia, il ritorno a casa e il ricovero al sanatorio di Vecchiazzano; a dire il vero non ho mai smesso di fotografare, nell'inferno dei Lager nazisti, nascosta in una borraccia di un compagno di prigionia, a rischio della vita, avevamo una macchina fotografica per riprendere i momenti del campo.

In che anno inizia la dedizione totale alla fotografia, o meglio il cammino artistico?

Nel 1946, ricoverato nel sanatorio di Vecchiazzano, conobbi Olivo Peressutti, responsabile del laboratorio per le radiografie, appassionato di fotografia; diventammo subito amici. Allora io ero completamente digiuno in materia di sviluppo dei negativi, così come non sapevo che esistesse un mondo fatto di pubblicazioni riguardanti la fotografia. Stavo gradualmente riacquistando la salute e in maniera parallela ero sempre più attratto da quel mondo. Dopo aver letto il manuale fotografico del Guida, che ancora conservo, acquistai un ingranditore, un Tank per lo sviluppo e il materiale per le stampe. Nel luglio del 1948, dimesso dal sanatorio, trascorsi la convalescenza a Belforte all'Isauro, un paesino dell'Appennino Marchigiano, ospite dell'Arciprete, amico di mio padre e mia madre,

che avevano insegnato in quella località. Nella stanza che avevo a disposizione, sistemai, tra le altre cose, il laboratorio fotografico; per ottenere il buio nella stanza, convinsi il Sacerdote a farmi utilizzare la coltre nera di velluto che serviva per i funerali. L'utilizzo improprio del paramento suscitò lo sdegno della perpetua.

Da quello che ho capito, e parlo da profano, lo sviluppo incide notevolmente nella scelta della foto.

La passione per la fotografia si completa proprio all'interno del laboratorio, non solo sviluppando il negativo, ma anche la stampa dei provini i quali ti consentono di scegliere la foto che ritieni di un certo valore sotto il profilo estetico. Durante il periodo universitario a Bologna ho conosciuto un gruppo di fotografi con i quali ho avuto un confronto costante che mi ha permesso un ulteriore momento di crescita.

Una foto, una bella foto, è frutto di preparazione o anche di fortuna nella scelta del soggetto da fotografare?

Decisamente la prima. Spesso andavo in giro senza la macchina fotografica, con un telaino, che praticamente riportava le dimensioni della 6x6; attraverso il telaino rilevavo il soggetto che in seguito fotografavo. Tutte le mie foto sono studiate, di fatto non ce n'è una che si possa definire istantanea; qualcuno per questo mi definisce pignolo. E' vero, sono un pignolo, io voglio fare le cose secondo la mia idea, in ogni foto ci metto la mia esperienza, il cuore e l'amore!

Il maestro Cavalli, con il gruppo "Misa", è stato importante nel suo cammino artistico?

Le mie prime fotografie indubbiamente risentono molto della lezione del Maestro, ma ad un certo momento ognuno ha trovato la propria via, ad esempio Mario Giacomelli ha scoperto la fotografia molto contrastata, io invece non ho mai abbandonato l'idea che una fotografia, e questo mi piace sottolinearlo, deve essere il più possibile fotografia; un mio carissimo amico, giornalista RAI, che

ha girato il mondo, Piergiorgio Branzi, mi disse: "Tra i fotografi che io conosco, sei uno dei pochi che non dimentica mai che sta facendo una fotografia!". La fotografia di un viso, ad esempio, significa innamoramento; usando questa espressione non vorrei essere frainteso: quel volto ti ha colpito in maniera tale che non puoi fare a meno di fotografarlo. Nonostante il percorso fotografico diverso, rimasi molto legato al Maestro Cavalli; anche oggi il figlio Daniele, ogni volta che viene a Senigallia, mi viene a trovare.

La guerra, la prigionia, la malattia, quanto possono incidere nella vita di una persona e nel suo caso nel percorso artistico?

Lasciano il segno, una ferita profonda che non si rimargina mai. Come puoi dimenticare di essere stato fermo, per ore, sotto il vento e il freddo con temperature di 15-20 gradi sotto zero e all'interno della baracca, dove dal soffitto pendevano stalattiti di ghiaccio e l'unico riscaldamento era il fiato? Poi la fame, tanta fame; ho scambiato un crocefisso e un monile d'oro, molto pesanti, ciascuno con una fetta di pane! Quando una pattuglia dell'esercito inglese entrò nel campo liberandoci e i sanitari ci prestarono le prime cure, pesavo 39 Kg! Dopo quell'esperienza, non rifiuto mai un invito a pranzo o a cena. In quel periodo al campo, fra i prigionieri, c'era un grande spirito di fratellanza, quando potevamo ci riunivamo, parlavamo; conobbi anche Giovannino Guareschi che con la sua satira prendeva in giro i Tedeschi. Ascoltavamo

SPIGOLATURE DALLO SPUNTON

A cura di Mauro Mangialardi

Elenco approssimativo dei soprannomi di montignanesi, da fine Ottocento ai nati non oltre l'anno 1929, delle vie Casine, Garibaldi e Campetto. **Ricerca di Carlo Palestro:** Brandin, Cuscitta, Ciccion, 'l Ciaps, Luciani ('l sartor), l' Marietton, Baiocc, Basili, l Tintor, Schein, Viulin, 'Bell, Sbruaia, La Mulècca, Tramuntana, 'l Cancilier, Pepp d' L'acqua, La Staciara, Galuzz, 'l Cansecc, Cecio o 'l Grillo, 'l Pud'stà o Pricipal, 'l Didol, (Bascon ?), La canuta, 'l Rubin, La Tabacona, 'l Tao, 'l Marasciall, L Cherechechè, Timingul, Cinti o Cintilena, La Cianca o Tararero, 'l Gross, 'l Long, Franza, Pepp Bugia, Br'cùccul, Lucarin, l Copp, Spusin, C'rchion, Santinon.

L'Associazione Promotrice Montignanese sul web

<http://montignano.altervista.org>



Anche Montignano ha aperto una sua prima finestra sul mondo del web. L'Associazione Promotrice Montignanese ha registrato il dominio montignano.altervista.org con l'intenzione di creare non solo un sito presentazionale, ma un punto di riferimento per i soci e tutti coloro che sono interessati agli avvenimenti di Montignano.

Le pagine del sito permettono di accedere a notizie, eventi, informazioni storico-culturali, gallerie fotografiche ed altri contenuti multimediali.

Da queste pagine si accede inoltre ad un forum in cui è possibile discutere sulle iniziative per partecipare in prima persona alle attività dell'associazione ed alla crescita del sito. Per entrare nel sito è quindi sufficiente accedere all'indirizzo: <http://montignano.altervista.org>.

Domani nei locali parrocchiali di Montignano, a partire dalle ore 12.30, l'Ass. Prom. Montignanese organizza il Pranzo Sociale aperto a tutti i soci. Il 14 dicembre, presso l'ex scuola della Grancetta, alle ore 21.15, è convocata l'Assemblea generale dei soci con il seguente ordine del giorno: Relazione del Presidente; approvazione Bilancio 2006, Bilancio preventivo 2007, varie ed eventuali. (dimitri)

i "concerti" del famoso violoncellista Solmi, il quale suonava il violino tenendolo tra le gambe a mo' di violoncello. Ricordo la morte di un Ufficiale il quale, tenendo in mano una camicia lavata, si avvicinò troppo ai reticolati: fu ucciso barbaramente da una sentinella. La dura prigionia nei lager, tuttavia, mi ha insegnato più ad amare che ad odiare e questo sentimento di amore per il prossimo ha forse inciso sotto il profilo artistico e nella vita di tutti i giorni.

Per meglio sottolineare il profilo artistico di Ferroni, giova ricordare quanto scrisse nel 1991, sotto il titolo "Dall'immagine Alla mente", Roberto Mutti: "Sono così tante le immagini che ci scorrono davanti agli occhi, che il soffermarsi per qualche tempo su qualcuna è diventata una straordinaria eccezione. Si inganna però chi crede che tale attenzione sia innescata dal tipo di soggetto ritratto (anche agli orrori della guerra, alle eleganti sinuosità della moda, alle invenzioni iperboliche della pubblicità ci si abitua rapidamente); il

meccanismo scatta piuttosto di fronte a certe immagini che sono capaci di illudere, di insinuarsi, attraverso gli occhi, fin nei meandri della mente. Le fotografie di Ferruccio Ferroni appartengono appunto a questa categoria, sono stimoli che fanno viaggiare il pensiero con grande rapidità. Non a caso parliamo di un autore che appartiene a quell'area relativamente ristretta che ha lasciato una traccia fondamentale nella storia della fotografia italiana assieme ai Vender e ai Finanzi, ai Veronesi ai Monti".

Nel 1996 Ferruccio Ferroni è stato insignito del titolo di "Maestro Fotografo Italiano" dalla Federazione Italiana Associazioni Fotografiche- FIAF.

(mauro mangialardi)



CAMMINO IN CRESCENDO PER L'OLIMPIA

L'Olimpia Marzocca sulla retta via. Dopo un inizio stentato (tre punti in sei gare), il mese di novembre ha segnato la rinascita della compagine biancazzurra, ascesa dal penultimo al decimo posto del Campionato di Prima Categoria girone "B". Determinanti le tre vittorie in sette giorni, tutte per 2-1, contro Brandoni Dorica, Cerreto e Osimo Stazione, per accrescere fiducia e consapevolezza nei propri mezzi alla matricola biancazzurra, che ha pagato nelle prime giornate l'inevitabile scotto del noviziato. I nove punti hanno ossigenato una classifica precaria, proiettando l'Olimpia fuori dalla zona minata e consentendole di affrontare con maggior serenità il successivo impegno con la vice capolista Passatempese, fermata sullo 0-0. Convincente anche la prestazione di San Marcello, culminata con un pareggio (1-1) ricco di recriminazioni. In vantaggio con una prodezza del giovane Flavio Zoppini e in superiorità numerica, Rocchetti e compagni hanno dilapidato varie occasioni per raddoppiare, per poi essere riacciuffati in pieno recupero su calcio di rigore. Sfortunata l'ultima uscita casalinga contro l'Offagna, seconda in classifica, coincide con una sconfitta di misura (0-1) che ha interrotto la serie positiva di cinque risultati utili, ma non ha compromesso la situazione in classifica (due i punti di vantaggio sulla quint'ultima). Non mancano le scusanti per giustificare lo scivolone. Su tutte, le pesanti assenze (Sbrollini, Cenci, Burattini e Conti) e le condizioni precarie di diversi elemen-

(daniele tittarelli)



Ferruccio Ferroni



Ritratto Lidia - 1951